



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

II[^] COMMISSIONE CONSILIARE

SICUREZZA DEL CITTADINO – POLIZIA URBANA – TRAFFICO – VIABILITA' – AREE CIMITERIALI

URBANISTICA – POLITICHE DEL TERRITORIO – AMBIENTE – IGIENE DEL TERRITORIO –

TOPONOMASTICA

Verbale n. 73

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 05 del mese di luglio, nella sala del consiglio comunale si è riunita la 2^a Commissione Consiliare, indetta in prima convocazione per le ore 10,30 con il seguente Ordine del Giorno: Chiarimenti su dimissioni Presidente 2^a commissione consiliare Arch. Francescantonio Tedesco

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario Saveria Nicolina Petrolo

Risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

				2 ^a CONV.	SOSTITUTI
1	TEDESCO FRANCESCANTONIO	Presidente	A		Entra alle ore 10,55
2	BUCCARELLI UMBERTO	Vice Presidente	A		
3	MURATORE GIUSEPPE	Componente	A		Colloca G.
4	LO SCHIAVO FILIPPO	Componente	P		
5	SERVELLI IVAN	Componente	P		
6	DE LORENZO ROSANNA	Componente	A		
7	LO BIANCO ALFREDO	Componente	P		
8	PALAMARA ANGELO	Componente	P		Entra ore 10,45
9	SCHIAVELLO ANTONIO	Componente	P		Esce alle ore 11,00
10	POLISTENA GREGORIO	Componente	A		Franzè K.
11	LA GROTTA MARIA ROSARIA	Componente	P		
12	PILEGGI LOREDANA	Componente	P		
13	RUSSO GIOVANNI	Componente	A		
14	CUTRULLA' GIUSEPPE	Componente	A		Entra ore 11,10
15	FALDUTO SABATINO	Componente	A		Contartese P. Entra ore 11,00
16	MASSARIA ANTONIA	Componente	A		Fiorillo M.

Presiede la seduta in sostituzione del Presidente **Arch. Tedesco Francescantonio** il consigliere Loredana Pilegi assumendo le veci di Presidente F.F. il quale, accertata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta la stessa in prima convocazione alle **ore 10,30** con inizio lavori alle **10,45**. Lo stesso inizia la lettura del verbale della seduta precedente per mettere al corrente i consiglieri presenti in aula su ciò che si era discusso.

Entra in aula il Presidente uscente Arch. Francescantonio Tedesco.

Interviene il consigliere M. Fiorillo dicendo che: visto che il Presidente F.F. L. Pilegi sta leggendo il verbale, che chiuda la lettura per chiedere, visto che è presente in aula il Presidente uscente F. Tedesco sia in qualità di Presidente uscente “o che rimanga”, le motivazioni e quello che è successo. Interviene il Presidente F.F. L. Pilegi dicendo che la seduta continuerà in modo regolare, che finirà di leggere il verbale così lo ascolterà anche il Presidente uscente F. Tedesco, continua dicendo che c'è un iter procedurale da mettere in chiaro in quanto ha attivato per iscritto la procedura di chiarimenti per poter procedere e siccome in aula è entrato il Presidente che ancora è in carica ufficialmente, lascia la seduta.

Interviene il consigliere Lo Schiavo dicendo che non è così, di soffermarsi ma viene interrotto dal Presidente uscente F. Tedesco che prende la parola dicendo: la formalità è stata già enunciata in Consiglio Comunale che è soprano a tutti gli altri poteri di governo, per cui, formalmente sono dimesso, continua dicendo che la formalità che deve presentare le dimissioni per iscritto così come afferma il Presidente F.F. L. Pilegi deve essere fatta ma nel momento in cui non si fa un enunciato in Consiglio Comunale, infatti continua dicendo, di aver presentato le dimissioni protocollate ma sono un di più.

Interviene il consigliere F. Lo Schiavo dicendo che le dimissioni scritte sono un di più perché il Presidente uscente formalmente le ha date in Consiglio Comunale e il Consiglio è soprano; dimettendosi quel giorno in Consiglio, doveva prendere atto chi di competenza, cioè il Segretario Generale, continua dicendo che aveva già sollevato la problematica.

Interviene il Presidente F.F. L. Pilegi dicendo di andare per ordine e cioè; di far intervenire il Presidente uscente F. Tedesco e poi il consigliere M. Fiorillo che chiedevano la parola, e che in seguito si attiverà come Presidente il consigliere più anziano per tutte le procedure.

Interviene il Presidente uscente F. Tedesco dicendo, che adesso ha formalizzato per iscritto per come regolamento ma nella formalizzazione non ha null'altro che riportato per come annunciato e preannunciato all'interno della seduta del Consiglio Comunale del 27/06/2017 i motivi già esposti, che non deve formalizzare con altri motivi ed è convinto di tutto ciò perché chi doveva prendere atto era presente, cioè il Segretario Generale, il Presidente del Consiglio, il Sindaco, gli Assessori, per cui anche l'Amministrazione attiva era presente.

Nel frattempo il consigliere F. Lo Schiavo concorda col discorso del Presidente uscente.

Il Presidente uscente continua il discorso dicendo che l'organizzazione per la nuova votazione viene disposta tramite il Presidente del Consiglio, poi verbalmente dal vice Presidente della 2^a commissione consiliare con intesa sempre col Presidente del Consiglio

Continua dicendo che nella generalità della cosa hanno formalizzato, che adesso deciderà il Presidente quello che deve fare; che il Presidente F.F. L. Pilegi ha fatto bene a prendere atto nel verbale precedente però, nello stesso tempo chi fa un enunciato nel Consiglio Comunale debba essere preso d'atto, aggiunge poi che; se si pensa, che abbia voluto fare una scenata, non è così.

Interviene il Presidente F.F. L. Pilegi dicendo che assolutamente non ha pensato che volesse fare una scenata, che lei si è attenuta solamente a leggere il regolamento attenendosi alle procedure, chiedendo anche all'Avv. consigliere G. Policaro che ha letto il regolamento, che lei stessa si è attivata a che iniziasse un iter che portasse alle elezioni del nuovo Presidente.

Interviene il consigliere Lo Schiavo dicendo che nella seduta precedente aveva detto che le dimissioni in Consiglio Comunale erano ufficiali ma viene interrotto dal Presidente F.F. L. Pilegi dando la parola al Presidente uscente per poi ridarla al consigliere Lo Schiavo.

Il Presidente uscente conclude dicendo di riconoscere quello che il Presidente F.F. L. Pilegi sta dicendo e che è corretto però si deve prendere atto che il Consiglio Comunale si è concluso poi sabato quindi la formalità da parte del Presidente del Consiglio a convocare può avvenire lunedì o martedì ecc.

Interviene il consigliere F. Lo Schiavo dicendo che come aveva già detto e precisato il giorno prima nella seduta di commissione, prima e dopo l'inizio dei lavori, la commissione non aveva alcuna Presidenza e che il Presidente si era dimesso in Consiglio Comunale e tutti gli organi proposti, Presidente del Consiglio, Segretario Generale, Sindaco, dovevano prendere atto che il Presidente si era dimesso, successivamente che abbia fatto le dimissioni personali, sono un di più perché il Consiglio è sovrano; dimettendosi nel Consiglio Comunale, il Consiglio non ha fatto altro che recepire il messaggio della Presidenza, cioè; "mi dimetto". Quindi lui è dimissionario e oggi partecipa alla seduta come commissario non come Presidente e non potrebbe mai più prendere il posto perché dimissionario. Il consigliere continua il discorso dicendo che il problema è anche un altro e pone una domanda: questa commissione, oggi, ha titolo di svolgersi davanti alle dimissioni del Presidente? Continua dicendo che: chi di competenza e cioè gli organi proposti, dovevano già aver convocato l'iter burocratico per la rielezione del Presidente, non doveva farlo il consigliere anziano ed andare a cercare il regolamento ma davanti alle dimissioni doveva prendere atto chi di competenza alla commissione tutta per fare la votazione, non vede il motivo per cui si debbano dire cose diverse, le motivazioni personali le ha date il Presidente uscente, le ha dette pubblicamente in Consiglio Comunale, bisogna invece indire le elezioni della Presidenza in tempi celeri perché la commissione oggi non ha titolo di svolgersi con la mancanza del Presidente e del vice Presidente, nella mancanza del vice Presidente non si può svolgere la commissione consiliare perché non hanno titolo i consiglieri anziani.

Interviene il consigliere M. Fiorillo dicendo come mai non lo aveva detto se era presente nella seduta precedente.

Interviene di nuovo il consigliere F. Lo Schiavo affermando di averlo detto ma che non era stato verbalizzato.

Interviene il segretario verbalizzante confermando che in effetti il consigliere F. Lo Schiavo lo aveva detto ma prima che si aprisse la seduta di commissione consiliare e che successivamente in

commissione lo aveva ribadito, il fatto che non era ancora stato verbalizzato è che il verbale del giorno prima era ancora da riguardare e prescrivere dalla sottoscritta, era cioè ancora informale.

Interviene il Presidente F.F. L. Pilegi dicendo che secondo il regolamento non è come dice il consigliere F. Lo Schiavo.

Il consigliere F. Lo Schiavo risponde dicendo che è stato lui stesso a dirgli di fare il Presidente F.F. essendo il più anziano in seduta.

Il Presidente F.F. L. Pilegi continua dicendo che in mancanza di Presidente delle commissioni e di vice Presidente, in qualità di Presidente anziano presiede la seduta e dà il via all'iter procedurale per la nomina del nuovo vice Presidente.

Interviene il consigliere M. Fiorillo dicendo di verificare attraverso una richiesta al Presidente del Consiglio se questa commissione si può continuare a svolgere e se regolarmente attraverso l'ausilio del commissario anziano, oppure, finché non ci sarà la nomina del nuovo Presidente non può continuare a svolgersi la 2^a commissione, chiede altresì che la commissione convocata per la nomina del Presidente effettivo della 2^a commissione sia convocata nel più breve tempo possibile perché la 2^a commissione ha delle deleghe fondamentali per la cittadinanza e deleghe che non sono state discusse perché c'è la problematica del PSC che ha monopolizzato l'attenzione della 2^a commissione e quindi, deleghe che debbono essere affrontate e problematiche legate alle deleghe che debbono essere affrontate nel più breve tempo possibile, per esempio dell'ambiente che lei stessa da un mese ne vuole parlare in quanto la città è in condizioni disastrose, quindi chiede che si faccia una convocazione al Presidente del Consiglio a che convochi nel più breve tempo possibile la commissione per richiedere il nuovo Presidente.

Il consigliere Lo Schiavo interviene affermando che la nomina deve essere fatta dal Presidente del Consiglio.

Interviene di nuovo Il Presidente F.F. L. Pilegi dicendo che dopo aver inviato la lettera in cui si richiedevano formalmente le convocazioni, "anche se il consigliere F. Tedesco ha giustamente precisato che la comunicazione in Consiglio Comunale è già un atto formale", accoglie la proposta del consigliere M. Fiorillo e cioè, di chiedere al Presidente del Consiglio se questa commissione può continuare a lavorare presieduta dal consigliere più anziano "visto che manca anche il vice Presidente" nell'attesa che venga rieletto il nuovo Presidente, quindi si manderà una lettera per chiederlo e in caso di sua assenza convocare il Segretario Generale.

Alle ore 11,30 il Presidente F.F. L. Pilegi chiude l'odierna seduta di commissione consiliare.

Il Presidente F.F.
F.to Do.ssa Loredana.Pilegi

Il Segretario
F.to Saveria Nicolina Petrolo